

Alessandria, 21 Ottobre 2017

Anno scolastico 2016/2017

A

<b>Classe</b>	<b>1</b>
<b>Sezione</b>	<b>A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE</b>
<b>Materia</b>	<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>

**Docente/i**

Nome e cognome

Firma

**Montiglio Isabella**

Nome e cognome

Firma

## Finalità del corso

Al termine del percorso liceale l'allievo dovrà acquisire le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche del disegno "grafico/geometrico" inteso come linguaggio e strumento di conoscenza che si realizza attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

La parte grafica si propone di predisporre gli allievi alla presa di coscienza delle infinite potenzialità espressive della rappresentazione grafica, sia di quella realizzata a mano libera sia di quella realizzata con gli strumenti tradizionali del disegno. La Geometria Descrittiva costituirà la base scientifica per la corretta rappresentazione di forme che, attraverso i processi visivi, possa aiutare l'alunno nella comprensione della realtà e delle forme stesse – reali o d'invenzione che siano - sia a livello strutturale, che dimensionale che d'immagine.

Dopo la fase introduttiva e propedeutica del biennio, si approfondiranno le regole dei vari metodi di rappresentazione grafica, anche perché il passaggio dall'ideazione astratta alla rappresentazione visiva deve avvenire per mezzo di elaborazioni grafiche precise e rigorose, basate su imprescindibili postulati scientifici che una maggiore età rende pienamente comprensibili ed assimilabili. Il linguaggio grafico/geometrico acquisito nel triennio potrà aiutare lo studente a comprendere l'ambiente fisico in cui vive. Parallelamente la padronanza dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva lo potranno aiutare a studiare, capire ed interpretare i testi fondamentali della storia dell'arte.

Per quanto riguarda la **Storia dell'Arte**, dopo la fase più nozionistica del biennio, nel corso degli studi del triennio, si mirerà a sviluppare le capacità critico-sistematiche degli allievi, educandoli all'interpretazione del linguaggio artistico attraverso la lettura di esempi significativi di opere d'arte, di reperti e manufatti artistici collegati in rapporto critico con il proprio tempo e anche con opportuni riferimenti all'arte europea.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura per cui le arti figurative, benché non trascurate, saranno considerate in funzione di essa. Nella scelta dei contenuti da proporre nel programma, il docente potrà prevedere elementi di storia della città in modo da presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano. I docenti privilegeranno quanto più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno saranno anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte ed in particolare dell'architettura con l'intento di integrare le due discipline e valorizzare la loro complementarietà.

## Obiettivi generali del corso

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
- maturare una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo

precede, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

**Obiettivi trasversali e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento**

**OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPETENZE DI CITTADINANZA)**

Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza vengono definiti obiettivi trasversali e strategie comuni per il loro raggiungimento

Competenze chiave per la cittadinanza attiva	Obiettivi trasversali formativi ed educativi
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>Rispetto delle regole - Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico</p> <p>a) Rispetto delle regole relative alle assenze ed ai ritardi</p> <p>b) Rispetto degli ambienti e degli arredi</p> <p>c) Rispetto degli strumenti e del materiale didattico</p> <p>d) Rispetto della regola relativa ad avere con sé il materiale necessario per le lezioni</p>
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Sviluppo e consolidamento delle capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto</p> <p>a) Crescita della capacità di ascoltare ed intervenire al momento opportuno</p> <p>b) Rispetto delle idee altrui</p> <p>c) Rispetto dei diversi ruoli</p> <p>Sviluppo e consolidamento delle capacità di collaborare con gli altri</p> <p>a) Capacità di produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo</p> <p>b) Rispetto dei tempi e delle consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi</p>
<p>Comunicare</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso. Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.</p>	<p>Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline</p> <p>Sviluppo delle capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace</p>

Competenze chiave per la cittadinanza attiva	Obiettivi trasversali formativi ed educativi
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>Acquisizione dei concetti di base delle discipline</p> <p>Uso consapevole del messaggio specifico delle singole discipline rispetto agli argomenti scelti</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>Sviluppo e consolidamento delle capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi</p> <p>Saper operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini</p>
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.</p>	<p>Sviluppo delle capacità di adottare strategie di studio efficaci</p> <p>Sviluppo delle capacità di ricerca e selezione del materiale</p> <p>Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione</p> <p>Sviluppo della capacità di sapersi organizzare</p>
<p>Progettare</p> <p>Utilizza le conoscenze per definire strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici.</p>	<p>Acquisizione di autonomia: saper organizzare lo studio in modo autonomo, sia in classe sia nell'attività domestica; saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo.</p> <p>Sviluppo della capacità di autovalutare i risultati, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti</p>
<p>Risolvere problemi</p> <p>Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Sviluppo e consolidamento delle capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche</p> <p>Saper applicare principi e regole</p>

### STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, saranno privilegiate:

- la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e con attenzione al carico di lavoro,...);
- il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, soprattutto in occasione dei consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati;
- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive e laboratoriali;

- avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

B

**PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO – CLASSI PRIME**

**ARTE**

TESTO: Itinerario nell'arte Quarta edizione Dalla preistoria all'arte romana Versione arancione Volume 1 Cricco, Di Teodoro Ed. Zanichelli

**Modulo A**

**Argomento: ARTE PREISTORICA, MESOPOTAMICA ED EGIZIA**

**Obiettivi:** 1. Conoscere l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; l'arte rupestre (arte e magia).  
 2. Conoscere l'arte mesopotamica: la civiltà sumera, babilonese e assira.  
 3. Conoscere la civiltà egizia: architettura, pittura e scultura.

**Contenuto:** **U.D. 1** - L'arte primitiva: l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; l'arte rupestre. Arte e magia.  
**U.D. 2** - Mesopotamia: la civiltà sumera, babilonese e assira.  
**U.D. 3** - La civiltà egizia: architettura, pittura e scultura.

**Metodi:** Vedi Allegato 1

**Mezzi:** Vedi Allegato 2

<b>Tempi:</b> (in ore)	lezione teoria: <b>5</b>	esercitazioni: <b>5</b>	lezione totali: <b>10</b>	Settimane: <b>5</b>
<b>Verifiche: n. 2</b> Tipo e numero	Orale: 1		Prova scritto / grafica:	
	Strutturata o semistrutturata:		Pratica:	
<b>Valutazione</b>	Vedi Allegato 3			
<b>Recupero:</b>	Vedi Allegato 4			

**Modulo B**

**Argomento: L'ARTE CRETESE, MICENEA E L'ARTE GRECA**

**Obiettivi:** 1. Conoscere le caratteristiche del periodo, l'architettura, la scultura e la pittura

**Contenuto:** U.D. 1 - I cretesi e le città-palazzo; i micenei e le città-fortezza (il megàron miceneo).

U.D. 2 - Periodo arcaico: ordini architettonici, la polis, il tempio, il teatro.

U.D. 3 - Periodo classico: Policleto, il Partenone (l'età di Pericle e Fidia).

U.D. 4 - Periodo ellenistico: l'Ara di Pergamo.

U.D. 5 - Esercitazioni grafiche applicate ad elementi architettonici: riprodurre graficamente elementi che contraddistinguono la civiltà come colonne, capitelli, templi, teatri.

**Metodi:** Vedi Allegato 1

**Mezzi:** Vedi Allegato 2

<b>Tempi:</b> (in ore)	lezione teoria: <b>5</b>	esercitazioni: <b>5</b>	lezione totali: <b>10</b>	Settimane: <b>5</b>
<b>Verifiche: n. 2</b> Tipo e numero	Orale: 1		Prova scritto / grafica: compiti vacanze	
	Strutturata o semistrutturata:		Pratica:	
<b>Valutazione</b>	Vedi Allegato 3			
<b>Recupero:</b>	Vedi Allegato 4			

**Modulo C**

**Argomento: ARTE ETRUSCA E ROMANA**

**Obiettivi :** 1. Conoscere le caratteristiche dell'arte etrusca: architettura, scultura e pittura.  
 2. Conoscere le caratteristiche dell'arte romana: architettura, scultura e pittura.

**Contenuto:** U.D. 1 - L'Arte Etrusca: pittura, scultura e architettura

U.D. 2 - Tecniche costruttive dei romani: l'arco, la volta, la cupola, la malta e il calcestruzzo.

U.D. 3 - L'arte romana: architettura, scultura e pittura.

**Metodi:** Vedi Allegato 1

<b>Mezzi:</b> Vedi Allegato 2				
<b>Tempi:</b> (in ore)	lezione teoria: <b>5</b>	esercitazioni: <b>5</b>	lezione totali: <b>10</b>	Settimane: <b>5</b>
<b>Verifiche: n.2</b> Tipo e numero	Orale: 1		Prova scritto / grafica: compiti vacanze	
	Strutturata o semistrutturata:		Pratica:	
<b>Valutazione</b>	Vedi Allegato 3			
<b>Recupero:</b>	Vedi Allegato 4			

### DISEGNO

TESTO: DISEGNA SUBITO IMMAGINI, GEOMETRIA, ARCHITETTURA Volume 1 Roberta Galli Ed. Electa Scuola

#### Modulo 1

**Argomento: ACCOGLIENZA, STRUMENTI E CONVENZIONI GRAFICHE**

**Obiettivi:** 1. Acquisire la conoscenza delle varie tipologie di Disegno; il disegno come linguaggio e usi tecnici prevalenti.  
 2. Acquisire la conoscenza di strumenti e materiali per il disegno geometrico e tecnico e la loro modalità di utilizzo e manutenzione

**Contenuto: U.D. 1** - Attività di accoglienza, significato della materia all'interno del corso di studi.

**U.D.2-** Il Disegno come linguaggio. Varie tipologie di utilizzo e manutenzione degli strumenti.

**Metodi:** Vedi Allegato 1

**Mezzi:** Vedi Allegato 2

<b>Tempi:</b> (in ore)	lezione teoria: <b>6</b>	esercitazioni: <b>6</b>	lezione totali: <b>12</b>	Settimane: <b>6</b>
<b>Verifiche: n. 2</b> Tipo e numero	Orale: 1		Prova scritto / grafica:	
	Strutturata o semistrutturata:		Pratica:	
<b>Valutazione</b>	Vedi Allegato 3			
<b>Recupero:</b>	Vedi Allegato 4			

#### Modulo 2

**Argomento: IL DISEGNO GEOMETRICO: RISOLUZIONE GRAFICA DI PROBLEMI GEOMETRICI**

**Obiettivi:** 1) Acquisire la conoscenza delle principali costruzioni geometriche piane.

2) Acquisire la capacità di costruire poligoni tangenti raccordi e curve. Geometria della forma.

3) Acquisire la conoscenza delle trasformazioni geometriche.

4) Acquisire la conoscenza degli elementi del linguaggio visuale.

**Contenuto:** U.D. 1 – Elementi di geometria e costruzioni geometriche fondamentali: operazioni grafiche, poligoni regolari.

U.D. 2 – Circonferenze, tangenti e raccordi; curve policentriche e curve che comportano l'uso del curvilineo.

U.D. 3 – Le principali trasformazioni geometriche piane.

U.D. 4 – Elementi fondamentali del linguaggio visuale.

**Metodi:** Vedi Allegato 2

<b>Tempi:</b> (in ore)	lezione teoria: <b>6</b>	esercitazioni: <b>6</b>	lezione totali: <b>12</b>	Settimane: <b>6</b>
<b>Verifiche: n. 2</b> Tipo e numero	Orale: 1		Prova scritto / grafica:	
	Strutturata o semistrutturata:		Pratica:	
<b>Valutazione</b>	Vedi Allegato 3			
<b>Recupero:</b>	Vedi Allegato 4			

### Modulo 3

**Argomento:** PROIEZIONI ORTOGONALI DI ELEMENTI DI GEOMETRIA PIANA E DI SOLIDI GEOMETRICI

**Obiettivi:** 1. Conoscere le differenze tra i diversi sistemi di rappresentazione: proiezioni, assonometria e prospettiva.

2. Saper rappresentare e interpretare in proiezioni ortogonali elementi di geometria piana e solidi geometrici.

**Contenuto:** U.D.1– Confronto fra i metodi di rappresentazione. Lessico e regole delle proiezioni ortogonali.

U.D. 2 – Proiezioni ortogonali di elementi di geometria piana e di solidi geometrici.

**Metodi:** Vedi Allegato 2

**Mezzi :** Vedi Allegato 3

<b>Tempi:</b> (in ore)	lezione teoria: <b>6</b>	esercitazioni: <b>6</b>	lezione totali: <b>12</b>	Settimane: <b>6</b>
<b>Verifiche: n. 2</b> Tipo e numero	Orale:		Prova scritto / grafica:	
	Strutturata o semistrutturata:		Pratica:	
<b>Valutazione</b>	Vedi Allegato 3			
<b>Recupero:</b>	Vedi Allegato 4			

## Allegato 1

### **METODI**

- Verifica dei prerequisiti attraverso test d'ingresso;
- Correzione degli errori emersi nelle prove di ingresso;
- Fare riferimento ai livelli di partenza e prendere spunto da motivazioni pratiche;
- Lezioni frontali; uso del testo; applicazioni dimostrative; esemplificazioni alla lavagna esercitazioni grafiche; problem solving; utilizzo di sussidi didattici quali LIM (lavagna interattiva multimediale), documentazioni iconiche, visite a mostre o musei, ecc;
- Presentare gli argomenti in forma introduttiva da cui dedurre leggi di carattere generale;
- Dimostrazione ed esecuzione delle varie esercitazioni grafiche: esercizi individuali o a piccoli gruppi finalizzati al consolidamento delle conoscenze acquisite e alle loro applicazioni;
- Creare occasioni di intervento, discussione o scrittura ( per esempio esercizi di correzione di testi prodotti oralmente o scritti dagli alunni);
- Fare rilevare l'importanza dell'acquisizione di strumenti e metodi;
- Eventuale recupero curricolare (individuale o a gruppi);
- Verifiche scritte e/o orale individuali e/o di gruppo, ricerche, questionari, elaborati grafici con valutazione. Allegato 2

### **MEZZI**

- Libro di testo, testi di vario genere, audiovisivi, materiale fornito dall'insegnante (modellini ecc.), biblioteche, musei, mostre, visite guidate, ecc...;
- Schede di recupero e di autovalutazione;
- Risorse di laboratorio e multimediali;
- Raccordi interdisciplinari.

## Allegato 3

### VALUTAZIONE

#### **Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità**

La valutazione tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattica per moduli. Sono inoltre prese in considerazione alcune variabili misurate e registrate nel corso del periodo cui si riferisce la valutazione: partecipazione, impegno, interesse, assiduità alle lezioni, metodo di lavoro acquisito, atteggiamento assunto nei lavori del gruppo, eventuali crediti formativi. La valutazione sommativa inoltre presuppone un confronto fra le abilità raggiunte dal singolo e il livello medio raggiunto dalla classe e tiene conto dei progressi realizzati rispetto al livello di partenza. Nelle tabelle allegate sono indicate le corrispondenze tra il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione espressa in decimi e sono riportati inoltre gli aspetti fondamentali della valutazione metacognitiva definiti dal Consiglio di classe.

#### **Modalità di verifica**

Le verifiche saranno frequenti e in numero congruo: si possono ipotizzare almeno tre verifiche per quadrimestre e un colloquio o test semistrutturato per modulo. Nei test e nelle prove oggettive o semistrutturate ad ogni esercizio corrisponde un punteggio; la somma di tali punti determina il voto finale in base ad una griglia predefinita. Per la traduzione in decimi dei punteggi attribuiti alle prove si usano procedure diverse (in relazione alla tipologia della prova e agli obiettivi da verificare) che sono preventivamente comunicate agli alunni. Inoltre, nel corso dell'anno, sono proposte prove di verifica di tipologia diversa che non hanno lo stesso peso ai fini della valutazione finale, quindi è evidente che il voto quadrimestrale non consiste nella media matematica dei voti ottenuti nelle singole prove.

Al termine del primo biennio di istruzione secondaria è previsto che il Consiglio di Classe rilasci una certificazione dei livelli di Competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Quindi si prevedono esercitazioni strutturate secondo il modello INVALSI anche per la classe prima, al fine di ottenere una valutazione delle competenze corretta e omogenea.

**PIANO DI LAVORO  
E DI ATTIVITÀ DIDATTICA**

**SCALA DI MISURAZIONE (CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)**

<b>PERFORMANCE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>RISULTATO</b>
NON HA PRODOTTO ALCUN LAVORO	NON RAGGIUNTO	1 - 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO MOLTO PARZIALE O DISORGANICO CON GRAVI ERRORI	NON RAGGIUNTO	3 - 4 INSUFFICIENTE
LAVORO PARZIALE CON ALCUNI ERRORI O COMPLETO CON GRAVI ERRORI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	5 MEDIOCRE
LAVORO ABBASTANZA CORRETTO MA IMPRECISO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO, OPPURE PARZIALMENTE SVOLTO MA CORRETTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	6 SUFFICIENTE
LAVORO CORRETTO MA CON QUALCHE IMPRECISIONE	RAGGIUNTO	7 DISCRETO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO	8 BUONO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO CON RIELABORAZIONE PERSONALE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	9 - 10 OTTIMO

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO CORRISPONDENTE</b>
<b>1</b>	L'ALLIEVO È IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
<b>2</b>	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
<b>3</b>	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
<b>4</b>	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
<b>5</b>	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI, IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
<b>6</b>	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA, CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
<b>7</b>	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
<b>8</b>	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETÀ E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
<b>9</b>	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
<b>10</b>	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

## PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (10% assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Inesistente
		Apporto personale
Alternanza Scuola-Azienda	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Atteggiamento passivo
		Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva
		Scarsa capacità collaborativa

Allegato 4

### **MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E ACCERTAMENTO DEBITI FORMATIVI**

Le verifiche saranno frequenti e comunque in numero congruo: si possono ipotizzare almeno tre verifiche scritte per quadrimestre e un colloquio o test semistrutturato per modulo. Dopo ogni verifica formativa si predispongono attività di recupero curricolare per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, affinché possano:

- Colmare lacune relative a singoli argomenti;
- Rafforzare competenze logiche (analisi-sintesi-rielaborazione);
- Rinsaldare abilità fondamentali;
- Acquisire un metodo di studio più efficace. Il recupero è individuale o a piccoli gruppi e consiste in attività curricolari o in batterie di test/esercizi da eseguire a casa

(corretti/autocorretti) o durante le ore di lezione. Alle attività di recupero si affiancano attività di consolidamento per gli alunni che hanno raggiunto un livello appena sufficiente (scelta di contenuti significativi sui quali svolgere esercizi di comprensione, discussione guidata ecc.) e attività di approfondimento per gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con sicurezza (scelta di testi più ampi e complessi sui quali svolgere esercizi, commenti o discussione - attività di tutoring nei confronti dei gruppi di recupero). A conclusione del percorso di recupero si programma una prova di verifica finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Nel caso si presentino ancora casi di difficoltà si predispongono altri interventi di recupero in itinere che comprendono la revisione del metodo di studio e la ripresa dei concetti di base. Nella materia in esame, l'accertamento del superamento di debiti formativi

avviene anche con il procedere del corso: l'esito positivo di una parte successiva del programma automaticamente annulla il debito formativo pregresso.

### **CONOSCENZE DI BASE PRIMO BIENNIO**

#### **Espressi dal consiglio di classe riunito per aree disciplinari**

In relazione alla delibera del consiglio di classe si è definito che per la materia in esame l'allievo deve dimostrare oltre alle capacità di analisi e sintesi comuni in tutte le materie, la conoscenza e la padronanza dei seguenti punti individuati come essenziali per accedere all'attività curricolare successiva:

#### **STORIA DELL'ARTE**

- Conoscere gli elementi base del linguaggio visivo (linea, luce, spazio,...);
- Conoscere una metodologia di lettura dell'opera d'arte;
- Conoscere le civiltà o periodi artistici trattati e riportarne i principali dati informativi e distintivi;
- Conoscere le opere più significative di un periodo o artista e descriverle nei loro aspetti tecnici, formali e tematici principali.

#### **DISEGNO**

- Conoscere gli elementi del linguaggio grafico: punto, linea, superficie,...;
- Conoscere gli strumenti del disegno tecnico: riga, squadra, compasso,...;
- Acquisire dimestichezza nell'uso degli strumenti dell'attività grafica sia nel disegno tecnico che a mano libera;

## PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

- Acquisire metodo e organizzazione nell'esecuzione di problemi grafici;
- Conoscere regole e principi matematico-geometrici per la costruzione di figure piane e solide;
- Avere la capacità di leggere e rappresentare figure piane e solide in proiezioni ortogonali e assonometriche.